

Progetto 8.000

Una lettrice ci scrive...

Il relatore scrive "dieci" ed a fianco 5; scrive "otto" ed a fianco 4; scrive "sei" ed a fianco 3; quindi scrive "quattro" e ci invita a completare l'esercizio. Tutti i presenti, in coro, gridano: due! Macché! Risposta sbagliata. Non bisognava indicare la metà della cifra, ma il numero di lettere necessarie per comporre la parola, ossia sette.

Questo giochino è la cosa più interessante dei primi due giorni di incontri formativi avviati dall'azienda, nell'ambito del progetto 8000, una iniziativa rivolta principalmente a dipendenti che non svolgono attività commerciale e, normalmente, non prestano servizio di cassa.

Sette giornate di attività in aula, più altri 13 giorni in affiancamento: io

sono stata inserita nel primo gruppo!

Qualcuno di noi è stato chiamato addirittura in area Lazio, altri sono stati contattati solo al telefono: in

(Continua a pagina 2)

Nuovi orari a Roma

Parte la sperimentazione nella capitale

Qualche approfondimento sui nuovi e diversificati orari di apertura che verranno sperimentati per quattro mesi su alcune filiali della piazza di Roma, a partire dal 28 novembre 2011.

Prolungamento orario

Verrà praticato in otto agenzie (Roma 14, Roma 23, Via Bocchi, Via di P.ta Angelica, Via Gualterio, Via Lamaro, Via Prenestina 453, Viale Cesare Pavese), e prevede due turni con due diversi orari lavorativi:

orario standard 8,25 - 13,40 e 14,40 - 16,55 oppure ingresso e uscita ritardati 9,55 - 13,40 e 14,40 - 18,25.

Apertura cassa solo al mattino dalle 8,30 alle 13,00 e consulenza il pomeriggio fino alle 18,25.

E' tassativamente vietato il maneggio valori durante l'apertura pomeridiana. L'indennità di cassa verrà pagata piena, anche se l'adibizione al maneggio dei valori viene effettuata per un periodo giornaliero inferiore alle sei ore e trenta.

Il prolungamento di orario interesserà quattro o più colleghi a seconda delle dimensioni del punto operativo.

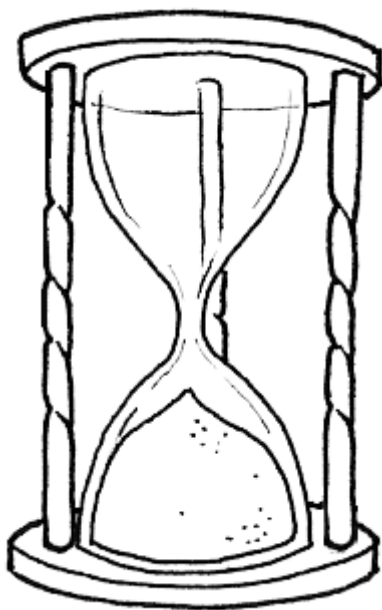
I dipendenti (aree professionali), incaricati del secondo turno, percepiranno l'indennità prevista dall'allegato tre del CCNL (euro 3,68).

L'azienda deve ancora chiarire se, durante l'apertura pomeridiana, la clientela potrà accedere alle cassette di sicurezza, ove presenti.

Orario settimanale standard e consulenza al sabato

Verrà praticato nelle agenzie di Via Tardini e Roma 13 e

(Continua a pagina 2)



Nuovi orari a Roma

(continua da pag. 1)

coinvolgerà quattro risorse per ogni punto operativo (assistenti alla clientela esclusi).

I colleghi che presteranno servizio al sabato (orario 9.00 - 13.00), il lunedì inizieranno la loro attività in filiale direttamente nel pomeriggio: pertanto la settimana lavorativa degli interessati andrà dalle 14,40 del lunedì alle 13,00 del sabato.

Verrà inoltre riconosciuta l'indennità prevista (per aree professionali e quadri) nell'allegato 3 del CCNL pari a euro 18,42.

Sei per sei

In questo caso il CCNL prevede un orario settimanale di 36 ore (al posto delle 37,50 canoniche).

La sperimentazione avverrà nelle filiali di Roma 21 e Via Cassia 913, con orario di lavoro dalle 8,55 alle 14,55 e servizio di cassa dal lunedì al venerdì (sabato solo consulenza) dalle 9,00 alle 14,15.

Anche in questo caso è prevista l'indennità piena per gli assistenti che apriranno cassa e il riconoscimento di 5 buoni pasto per settimana lavorativa.

I dipendenti a part-time, presenti in organico nelle agenzie interessate dalle prime due tipologie di sperimentazione, continueranno a svolgere la propria attività lavorativa con i medesimi orari sinora praticati. Nel terzo caso invece, l'orario dovrà essere riconsiderato caso per caso: l'Area Lazio ha dichiarato la propria disponibilità a valutare le problematiche dei lavoratori, ricercando le soluzioni più opportune.■

Progetto 8.000

(continua da pag. 1)

entrambi i casi, l'iniziativa ci è stata presentata come una grossa opportunità, un'occasione formativa unica, che ci regalerà un'esperienza e una preparazione sopra la norma.

Scopriamo la mattina del primo giorno che il corso serve solo per formare "assistenti alla clientela", destinati a future, banali, attività di cassa; per due giorni veniamo sottoposti a giochi logico-matematici, vediamo immagini con più interpretazioni, facciamo disegni, cerchiamo di

capire la descrizione di una immagine proposta da uno di noi ... vari test che dovrebbero aiutarci a sviluppare le nostre capacità per vedere oltre le apparenze.

La docente, sicuramente psicologa, è molto brava, ma penso che un gruppo di colleghi con anzianità variabile dai 25 ai 35 anni, fra cui tre persone che hanno già presentato domanda d'esodo e due part-time, abbiano già un'esperienza lavorativa tale da non dovere sottostare a quiz per bambini. Inoltre, tre di noi aprono già cassa.

Ignoro quale scopo si volesse prefiggere l'arguto ideatore dell'iniziativa, ma posso tranquillamente affermare che nessuno dei partecipanti ne è uscito "aziendalmente motivato".

Aspettiamo, sereni e rassegnati, le prossime giornate di aula, consapevoli che non impareremo nulla di particolarmente formativo, speranzosi che tutto possa concludersi al più presto.

Le capacità di guardare "oltre le apparenze" tutti noi le abbiamo già sufficientemente sviluppate, grazie all'intervento di una docente certamente più qualificata: la vita.■

(lettera firmata)



**Difendi i tuoi diritti
iscriviti alla FISAC**

**più forza al sindacato,
più tutele ai lavoratori.**

